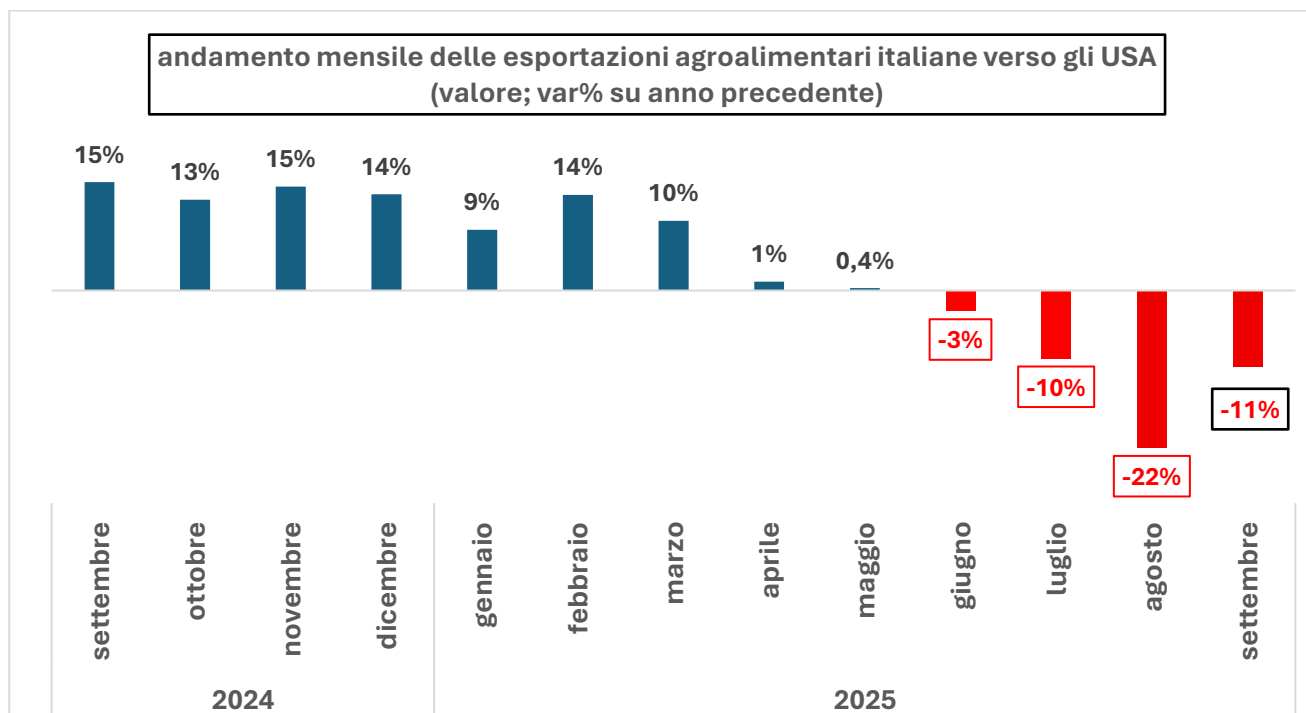


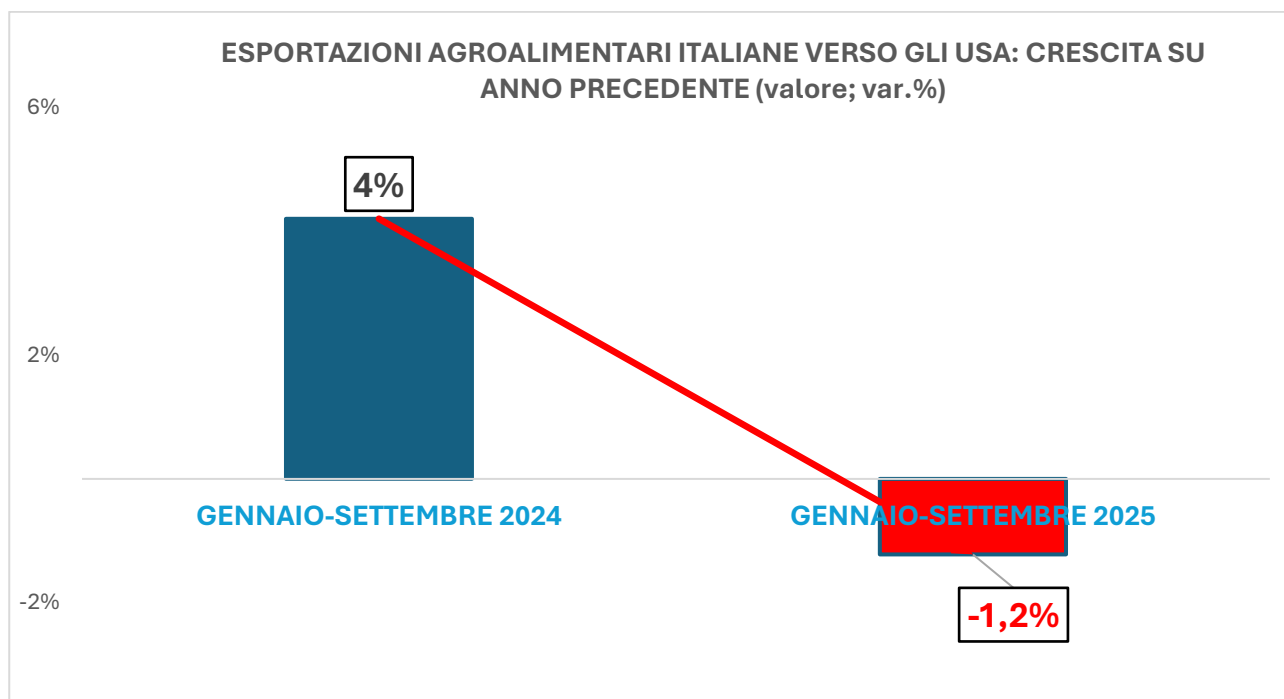
DAZI USA: CALA L'EXPORT ITALIANO PER IL QUARTO MESE CONSECUTIVO (DATI ISTAT SETTEMBRE 2025)

- A due mesi dall'avvio dei dazi USA, non si arresta l'incertezza sul mercato statunitense per le produzioni agricole e alimentari Made in Italy.
- I dati Istat aggiornati al **mese di settembre** confermano inesorabilmente le difficoltà che, a partire da aprile, hanno caratterizzato l'andamento delle vendite agroalimentari italiane verso gli USA le quali, per il quarto mese consecutivo, fanno segnare una battuta d'arresto.
- Come si vede nel grafico sottostante, a settembre, rispetto allo stesso periodo del 2024, le spedizioni verso gli USA hanno ceduto l'11% del proprio valore.
- In termini assoluti, nell'ultima Estate (giugno-settembre), rispetto al 2024, sulle tavole dei consumatori USA sono stati persi 282 milioni di euro di prodotti Made in Italy.
- Continua, dunque, la netta inversione di tendenza rispetto al lungo processo di crescita che aveva contraddistinto, negli anni, le vendite estere italiane verso gli Stati Uniti d'America.



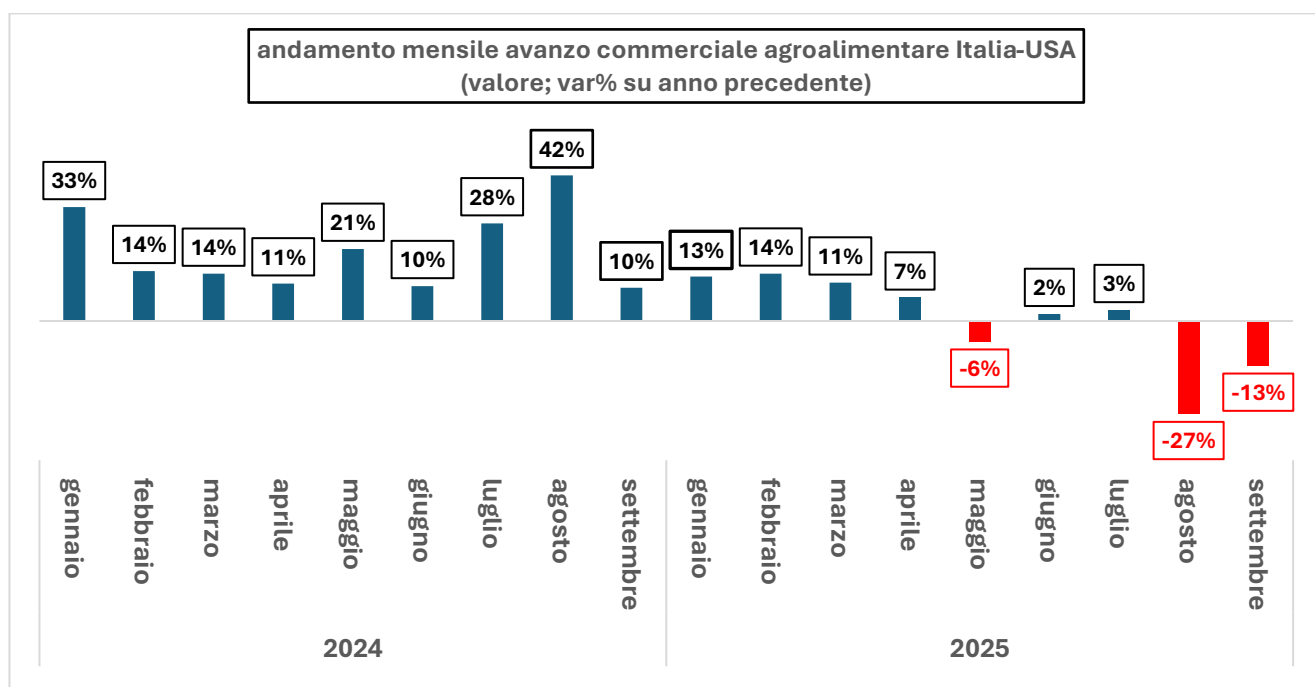
Ufficio Studi CIA su dati Istat

- La dinamica commerciale che, come evidenziato, ha caratterizzato le esportazioni “oltre oceano” a partire dal mese di aprile, ha inciso sulla performance del periodo cumulato gennaio-settembre 2025.
- Con il mese di settembre, non si può parlare più di crescita annua verso gli USA.
- Nei primi nove mesi dell’anno le esportazioni tricolori sono diminuite dell’1%. Nello stesso periodo del 2024, l’incremento annuo era valso 4 punti percentuali.
- In termini assoluti, quanto sopra osservato vuol dire che, tra gennaio e settembre 2025, rispetto al 2024, le esportazioni italiane hanno perso circa 70 milioni di euro.
- La spinta dei primi mesi ‘25 non è stata quindi sufficiente. Il calo dell’export tra aprile e settembre ha pesato di più sul totale gennaio-settembre.



Ufficio Studi CIA su dati Istat

- Il quarto decremento mensile delle vendite estere, si riflette inevitabilmente anche sul saldo della bilancia commerciale agroalimentare verso gli USA.
- La contrazione delle importazioni, più timida rispetto a quella delle esportazioni e riferita soltanto ai prodotti trasformati, non è infatti riuscita a bilanciare la differenza tra spedizioni e arrivi.
- Se si confronta l'avanzo commerciale di settembre 2025 con quello di settembre 2024, l'Istat fa registrare una contrazione del 13%.
- Un dato negativo che segna, per il secondo mese consecutivo, un'ulteriore inversione di tendenza negativa rispetto al percorso di crescita che, storicamente, aveva caratterizzato negli anni l'andamento dei saldi commerciali agroalimentari tra Italia e USA.



Ufficio Studi CIA su dati Istat